



## **Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)**

### **Note:**

Questa relazione costituisce una guida per gli Appaltatori che svolgono attività presso gli impianti della Società C.I.R.A. S.r.l, per la predisposizione dei loro POS. In generale è adottato come documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), previo coordinamento con i Preposti, salvo casi nei quali occorra la predisposizione di un documento più specifico.

### **Lista di distribuzione:**

Ditte esterne che accedono/operano presso l'impianto, Personale tecnico

0	22/02/2021	RSPP	DL	DL	
Rev.	Data	Emesso	Verificato	Autorizzato	Note



## PARTE GENERALE

### Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

In ottemperanza al disposto dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 ("Testo Unico per la Sicurezza") e s.m.i., si riportano di seguito i possibili rischi derivanti da interferenze, così come valutati in condizioni "standard" dell'operatività del personale del C.I.R.A. Eventuali rischi aggiuntivi, dovuti alla presenza di altre Ditte nel sito per attività diverse, o a lavori straordinari svolti dal personale interno, saranno tempestivamente segnalate alle Ditte appaltatrici. Saranno svolte comunque riunioni di coordinamento con i Preposti delle Ditte esterne, al fine di informarsi reciprocamente sui rischi da interferenze.

### Indicazioni di carattere generale

Chiunque acceda all'impianto, è tenuto a **registrarsi** presso la palazzina uffici, fornendo le indicazioni relative alla propria identità, all'Impresa di appartenenza, allo scopo dell'accesso ed al personale interno di riferimento. Per qualunque tipo di attività, ad esclusione unicamente della consegna di materiale da ufficio presso la palazzina e della presenza per incontri con personale tecnico o amministrativo presso gli Uffici, **chiunque acceda all'impianto dovrà indossare scarpe di sicurezza ed essere provvisto di cartellino di identificazione.**

Per tutte le attività di natura operativa da svolgersi in impianto, il personale dell'Impresa appaltatrice dovrà **essere dotato degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale** (es. indumenti protettivi ad alta visibilità, guanti, elmetto, otoprotettori ecc.), in relazione alla tipologia di attività da svolgere. Tutte le indicazioni dovranno essere contenute nei POS, verificati dal Personale della Società C.I.R.A. cui fa riferimento l'attività specifica.

**E' fatto divieto di accedere ad aree non oggetto delle attività per le quali l'Impresa è stata contrattualizzata.** In caso di necessità specifiche, non precedentemente previste in sede di riunione di coordinamento, dovrà essere avvisato un Responsabile della C.I.R.A., che provvederà ad accompagnare il personale dell'Impresa nell'area richiesta.

**E' fatto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà della C.I.R.A.,** salvo espletamento degli obblighi previsti dall'art. 72 del D.Lgs. 81/2008 ("obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso").



Si indicano di seguito i rischi di natura generale rispetto ai quali dovranno essere rispettate le indicazioni fornite nel presente documento, ed in quelle aggiuntive eventualmente fornite dai Preposti o dal Responsabile del contratto.

1. **Rischio di investimento da automezzi** (leggeri e/o pesanti): nel sito transitano abitualmente canal-jet che conferiscono rifiuti liquidi all'impianto (bottini), autotreni con cassoni scarrabili per il carico dei fanghi derivanti dai processi, motrici che trasportano i rifiuti prodotti dal C.I.R.A. ad impianti di smaltimento/recupero, mezzi aziendali. Si raccomanda la massima attenzione sia durante il transito nei piazzali e lungo le vie di circolazione interna, sia nello stoccaggio di eventuali materiali, che non devono intralciare il transito o costituire ostacolo alla visuale. ***La velocità massima dei mezzi in transito all'interno dell'impianto non dovrà superare i 10 km/h.***
2. **Rischio di contatto accidentale con reagenti di processo (anche corrosivi)**: i reagenti di processo costituiscono una fonte di potenziale rischio. Le Ditte esterne non direttamente coinvolte nella fornitura di reagenti, dovranno avere cura di rispettare le indicazioni fornite dai Preposti della C.I.R.A. qualora si trovino ad operare in impianto, tenendosi lontani dalle aree interessate, al fine di evitare l'accidentale contatto in caso di incidente.
3. **Rischio di caduta dall'alto/affogamento**: fatto salvo che non è consentito l'accesso alle aree di impianto ove insistono le vasche contenenti liquami e fanghi, ad Imprese non direttamente coinvolte in attività manutentive, poiché presso l'impianto sono presenti numerosi tombini, passi d'uomo, aperture nei piani di calpestio, è opportuno prestare la dovuta attenzione onde evitare cadute nelle aperture (che saranno comunque adeguatamente segnalate ed interdetto da parte del personale della C.I.R.A.).
4. **Rischio di folgorazione**: è fatto divieto di operare in presenza di linee elettriche attive, a meno che queste non siano state opportunamente messe in sicurezza dai Responsabili della C.I.R.A. E' fatto divieto di compiere operazioni su linee elettriche a meno che ciò non sia espressamente previsto dal capitolato d'appalto. In ogni caso le attività debbono essere svolte da personale formato ed esperto.

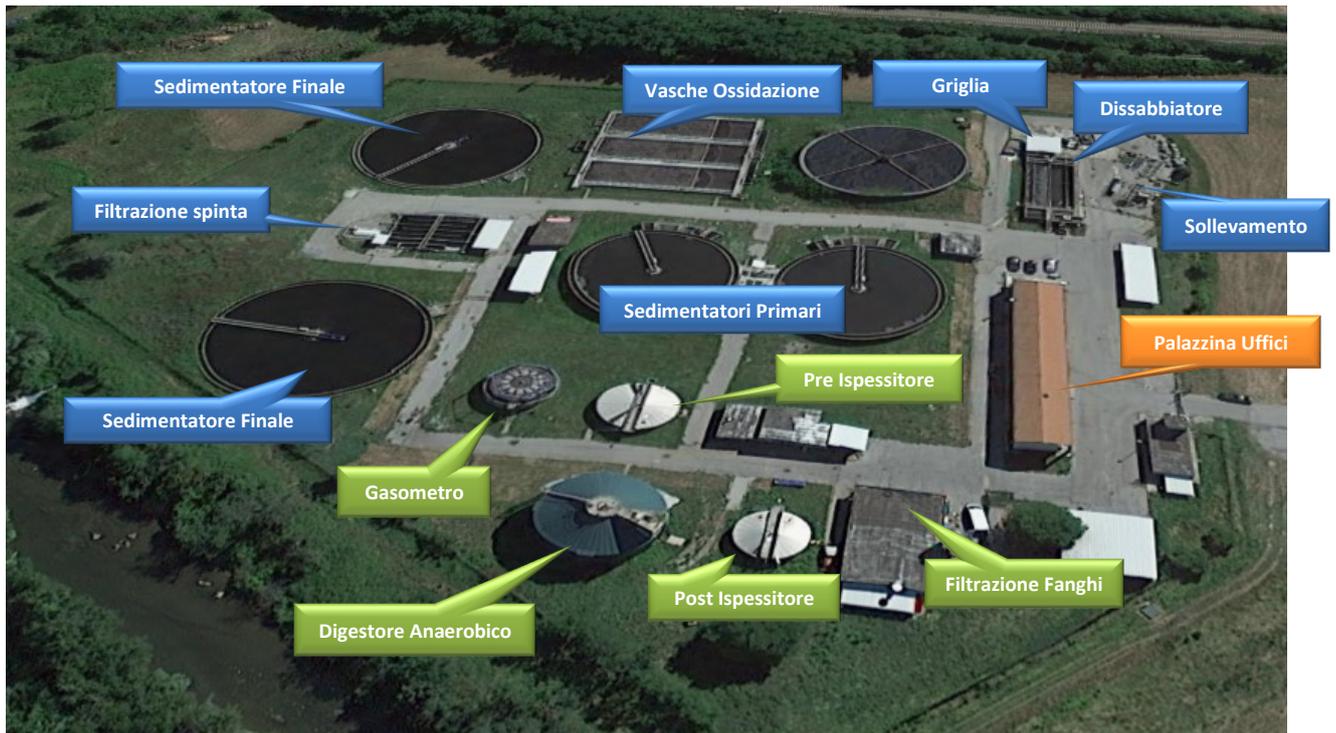


5. **Altri rischi da interferenze tra personale interno e personale delle Ditte appaltatrici:** i possibili rischi saranno illustrati nell'ambito di apposita riunione di coordinamento, preventiva all'inizio attività della Ditta Appaltatrice.
6. **Emergenze:** in caso di emergenza (incendio, esplosione, eventi naturali quali terremoti ecc.) fare riferimento alla Squadra di emergenza interna della C.I.R.A. e al Piano di Emergenza, un cui estratto viene consegnato ai Preposti delle Ditte appaltatrici al momento dell'ingresso nel sito C.I.R.A.
7. **Oneri della Sicurezza:** i costi della sicurezza sono definiti nei singoli capitolati d'appalto predisposti per ogni gara/contratto.
8. **Formazione:** tutto il personale delle Ditte Appaltatrici deve essere formato in relazione ai rischi specifici ed ai rischi da interferenze a cura del proprio Datore di Lavoro, preso atto della documentazione specifica consegnata dalla C.I.R.A.

Qui di seguito si riporta uno schema dell'impianto centrale per una più agevole individuazione delle aree/parti di impianto descritte nel presente documento.

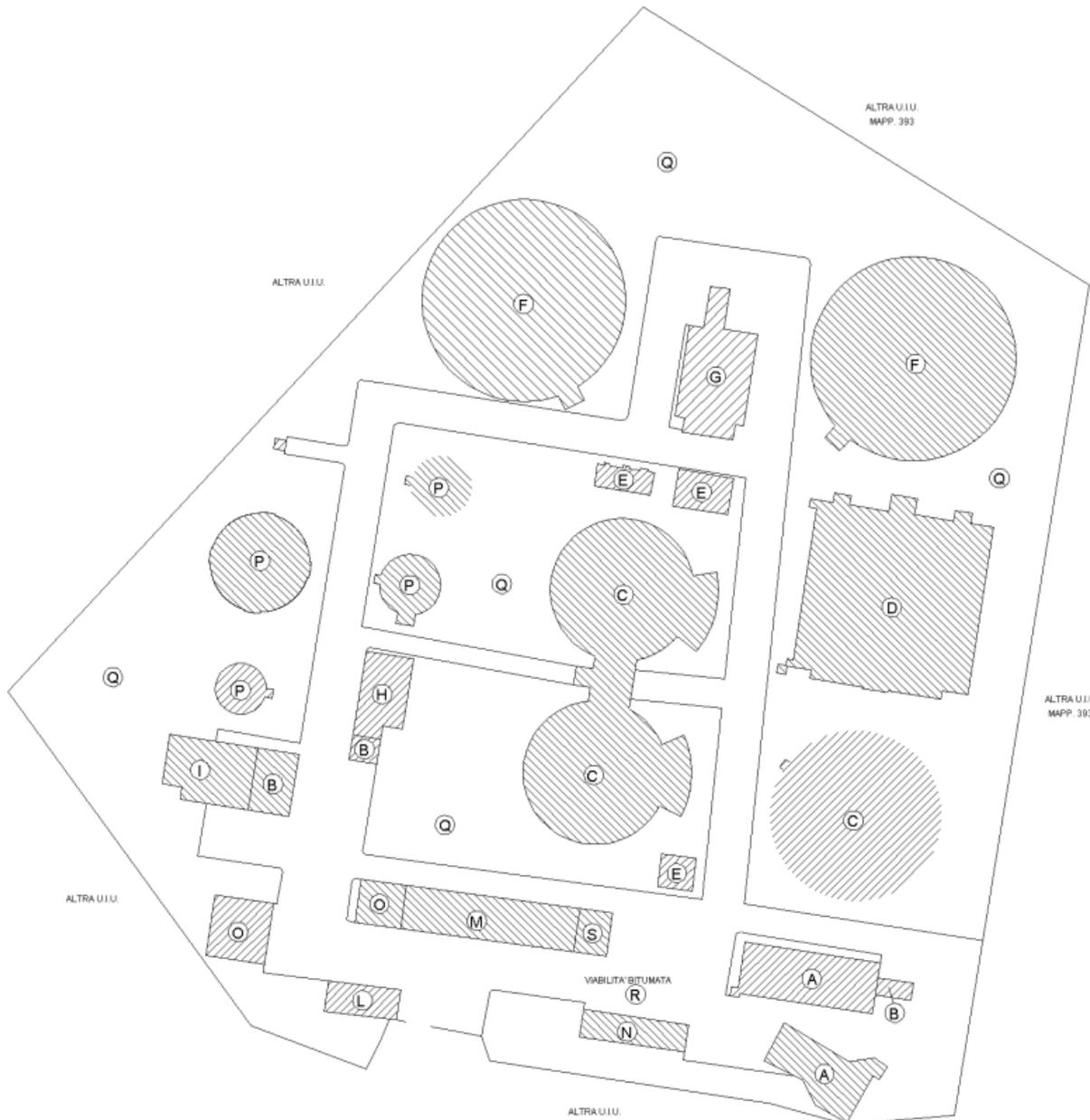


## Schema Impianto





## Planimetria Impianto



A	GRIGLIA/DISSABBIATORE
B	TETTOIE
C-F	VASCHE SEDIMENTAZIONE
D	OSSIDAZIONE
E	LOCALE SOFFIANTI
G	VASCA DI CONTATTO
H	COGENERAZIONE



I	DISIDRATAZIONE FANGHI
---	-----------------------

L	GENERATORE AUSILIARIO
M	UFFICI
N	POSTI AUTO COPERTI
O-S	LOCALI DI DEPOSITO
P	DIGESTIONE ANAEROBICA/LINEA FANGHI
Q	CORTE AREA VERDE
R	CORTE ASFALTATA

## PARTE SPECIFICA

### OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Appalto ha per oggetto l'attività di sostituzione dei contatori presso le utenze del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Dego e Piana Crixia, facenti parte l'ATO CO2 gestito.

Il servizio di cui sopra prevede l'accesso alle strutture ubicate presso l'impianto di depurazione della Società C.I.R.A. S.r.l, sito in Loc. Piano 6/A – Dego (SV), relativamente alla consegna del materiale idraulico da installare nonché per le attività di ufficio e di integrazione previste.

### DATI COMMITTENTE

<b>Datore di Lavoro:</b>	<b>Sig. Franco Bologna</b>
<b>Dirigente per la Sicurezza:</b>	<b>Ing. Maurizio Valle</b>
<b>Medico Competente:</b>	<b>Dr. Marco Guzzone</b>

<i>Personale di Riferimento:</i>		
<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Responsabile Esercizio</b>	Ing. Maurizio Valle	019 5778013 int. 20



---

<b>Preposto</b>	P.I Marco Giglio	019 5778013 int. 24
<b>RSPP</b>	Ing. Maurizio Valle	019 5778013 int. 20
<b>RLS</b>	P.I Marco Giglio	019 5778013 int. 24
<b>Referente operativo dell'appalto</b>	P.I Marco Giglio	019 5778013
<b>Addetti Antincendio (se necessario)</b> (per la specifica attività)	P.I Marco Giglio	019 5778013 int. 24
	Ing. Alfio Rodino	019 5778013
<b>Addetti al Primo Soccorso (se necessario)</b> (per la specifica attività)	P.I Marco Giglio	019 5778013 int. 24
	Ing. Alfio Rodino	019 5778013



**DATI IMPRESA AFFIDATARIA**

**(DA COMPILARE A CURA IMPRESA AFFIDATARIA)**

<b>Datore di lavoro:</b>	
<b>Dirigente per la Sicurezza:</b>	
<b>Medico Competente:</b>	

<i>Personale di Riferimento:</i>		
<b>Funzione</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Telefono</b>
<b>Referente del Contratto Responsabile</b>		
<b>Preposto</b>		
<b>RSPP</b>		
<b>RLS</b>		
<b>Addetti Antincendio (se necessario)</b> (per la specifica attività)		
<b>Addetti al Primo Soccorso (se necessario)</b> (per la specifica attività)		



**AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI**

**DA COMPILARE A CURA COMMITTENTE**

**Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto**

(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Uffici impianto centrale		
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto centrale aree esterne		
<input type="checkbox"/>	Altre aree esterne, diverse da impianto centrale		
<input type="checkbox"/>	Stazioni di sollevamento (indicare)		
<input type="checkbox"/>	Spogliatoi		
<input checked="" type="checkbox"/>	Magazzino		
<input type="checkbox"/>	Officina		
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) – Comparto disidratazione fanghi		
<input type="checkbox"/>			

**Rischi convenzionali:**

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.

(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
	Impianto elettrico	Transito nelle aree di impianto e zona di lavoro comparto	Urto contro ostacolo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	Transito nelle aree di impianto e zona di lavoro comparto	Scivolamento
Transito nelle aree di impianto	Inciampo		
Transito nelle aree di impianto	Investimento cose/persone		
	Difficoltà raggiungimento postazione		
	Caduta dall'alto		
	Spazi confinati		
	Rischio Chimico		
	Rischio biologico		



	Altro (Specificare) .....		
--	---------------------------	--	--

**DA COMPILARE A CURA IMPRESA ESECUTRICE**

**Descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto (se pertinente)**

Fasi di lavoro	Descrizione delle attività / Cronoprogramma
A	
B	
C	
D	
E	
F	

**Rischi specifici delle attività dell'Impresa**

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici. Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE/FASI	RISCHIO	FASE/FASI	RISCHIO
	agenti chimici pericolosi		gas tossici
	agenti cancerogeni mutageni		gas compressi non tossici
	agenti biologici		movimentazione manuale dei carichi
	radiazioni laser		agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	radiazioni ionizzanti		organi meccanici in movimento
	radiazioni non ionizzanti		lavoro in quota (> 2 metri)
	carichi sospesi		automezzi di lavoro
	rumore		presenza di fiamme libere
	vibrazioni		rischio elettrico
	rischio meccanico		spazi confinati
	uso di attrezzature speciali		videoterminali
	Altro: .....		



	rischi da apparecchiature speciali (specificare):
--	---

**VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI (DA COMPILARE A CURA COMMITTENTE)**

*“Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale / ambiente di lavoro, con contratti differenti”.*

Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

Il Responsabile delle attività dell'Impresa affidataria o l'RSPP o il RLS, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

**Appalto a rischio interferenziale NULLO**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a contatto NON rischioso. Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

**Appalto a contatto rischioso**

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a **contatto rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.



SEZIONE VALUTAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

Si riportano di seguito le interferenze preliminari individuate (giudicate a contatto non rischioso) e le misure tecnico-organizzative volte alla eliminazione delle stesse.

Si precisa che tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle interferenze, mentre l'impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà di conseguenza attrezzarsi, predisponendo nei locali in cui opera anche di mezzi di estinzione incendi e cassetta di pronto soccorso.

Si precisa, inoltre, che al Datore di Lavoro dell'impresa appaltatrice spetta anche l'obbligo della vigilanza sull'adozione delle misure individuate per l'eliminazione delle interferenze da parte dei suoi dipendenti. Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)

ATTIVITA' ESEGUITA	SOGGETTI INTERESSATI	AREA
Sostituzione misuratori	Impresa Appaltatrice	Sede legale: Loc. Piano 6/A - Dego (SV) – Territorio Comune di Dego e Piana Crixia
RISCHI INTERFERENZIALI	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	



<p>Rischio scivolamento, inciampo, urti contro ostacoli, caduta e incidenti.</p>	<p><b>COMMITTENTE:</b></p> <p>Garantisce, per quanto possibile ordine. Dispone ordinatamente i materiali, le sostanze e le attrezzature in apposite zone di stoccaggio fuori dai percorsi utilizzati per gli spostamenti. Adeguate livelli di illuminazione. Lascia le aree di intervento pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle lavorazioni. Segnala tempestivamente eventuali situazioni di pericolo.</p> <p><b>IMPRESA APPALTATRICE:</b></p> <p>Presta particolare attenzione durante gli spostamenti - obbligo di utilizzo di calzature antinfortunistiche. Rispetto delle aree identificate – le Ditte esterne concordano l'utilizzo di tali aree, al di fuori delle quali non è consentito l'accesso e/o il transito.</p>
<p>Rischio investimento</p>	<p><b>Tutti:</b></p> <p>In presenza di macchine operatrici evitare di transitare o sostare all'interno dell'area di azione o di manovra dei mezzi. Mantenersi sempre a distanza di sicurezza rispetto al raggio di azione delle macchine. Utilizzare le macchine solo per le operazioni conformi a quelle per cui sono state progettate e concepite. Hanno l'obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità durante il transito a piedi all'interno dell'impianto. In caso di scarsa e/o non completa visibilità richiedere l'assistenza di un segnalatore.</p> <p><b>IMPRESA APPALTATRICE:</b></p> <p>Rispetta le regole di circolazione stabilite e la segnaletica presente. Tutti i mezzi che circolano all'interno dell'impianto devono essere dotati di segnalatori luminosi ed altra illuminazione prevista dal Codice della Strada. Gli automezzi devono procedere "a passo d'uomo". Prima di effettuare delle manovre il conducente verifica che non vi siano persone nel raggio di azione del mezzo meccanico. Durante le operazioni gli autisti devono rimanere a debita distanza di sicurezza dalle aree di manovra e nelle immediate vicinanze del mezzo in posizione sicura. Provvede ad allontanare il mezzo dalla zona di carico/scarico al termine delle operazioni.</p>
<p>Rischio biologico</p>	<p><b>Tutti:</b></p> <p>Divieto di consumare alimenti e bevande nelle aree diverse a quelle appositamente previste. Osservare le corrette norme igieniche. Effettuazione di visite mediche periodiche obbligatorie per gli operatori. Evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiale biologico, utilizzando appositi Dispositivi di Protezione Individuali (guanti, maschere, occhiali).</p>



Potenziali situazioni di pericolo non previste	<p><b>COMMITTENTE.:</b></p> <p>Provvede all'aggiornamento del Documento in caso di significative variazioni delle condizioni in cui si svolge il lavoro.</p> <p><b>IMPRESA APPALTATRICE:</b></p> <p>Segnala alla Committenza tutte le eventuali situazioni di pericolo non previste di cui vengono a conoscenza durante il lavoro. Forma ed informa i propri lavoratori in merito alle misure di sicurezza da adottarsi in relazione alle possibili interferenze con le altre Ditte presenti nell'impianto.</p>
--	---

**COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA**

In riferimento ai rischi sopra individuati, sono a carico della ditta appaltatrice i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi gli indumenti di protezione e le attrezzature che saranno poste in essere per l'esecuzione dei lavori.

Il valore dei costi della sicurezza relativi al presente documento è stato preventivato in 0,00 € (zero/00)

All'interno di tali costi non sono compresi i costi per la sicurezza specifici dell'attività propria della ditta appaltatrice.

**MISURE DI SICUREZZA DI CARATTERE GENERALE**

Il personale dell'impresa appaltatrice in ogni caso dovrà:

- evitare di ingombrare le vie di fuga in modo da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza, e garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi;
- prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche e del gas;



- collocare materiale ed attrezzatura in modo tale da non ostruire i passaggi: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:
- e' vietato fumare nel sito.

#### PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE

E' necessario coordinare la propria attività con il Responsabile in merito al comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.

In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

#### PRIMO SOCCORSO

E' necessario coordinare la propria attività con il Responsabile in merito al comportamento in caso di emergenza legata al primo soccorso.

Nel caso di incidente/infortunio rimuovere prontamente eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità, dare l'allarme, avvisando preposto e l'incaricato alla gestione delle emergenze per eventuale intervento del Pronto soccorso sanitario 112 ed organizzare il facile accesso dei soccorsi.

#### ***PRESA VISIONE DEL DOCUMENTO***

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE	
------------------------------	--



---

DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE	
RSPP COMMITTENTE	
RSPP IMPRESA APPALTATRICE	
DATA	